



COMUNE DI SETTALA

GESTIONE INTEGRATA SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE –
D.U.V.R.I.**

GESTIONE INTEGRATA DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE

(Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra committente e appaltatore ai sensi dell'art.26 comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e dell'art.3 della Legge 123/07)

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa affidataria dell'appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato alla determinazione di affidamento del contratto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Il datore di lavoro dell’impresa affidataria, ivi compresi i subappaltatori, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordina gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo.

Prima dell’affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa affidataria, attraverso l’acquisizione dell’autocertificazione dell’iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell’autocertificazione dell’impresa affidataria del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta affidataria dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta affidataria dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Servizi, ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all’ impresa affidataria.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l’art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi

essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto di concessione saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati o per garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali, che durante lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali, definendo le procedure contenute nel Piano di Sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Tipologia dei servizi: gestione integrata del servizio asilo nido comunale di Via della Ringraziata

Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata di anni 2 con decorrenza dal 01/09/2020 o comunque dall'eventuale data successivamente indicata dall'amministrazione comunale, fino al 31/07/2022, con possibilità di rinnovo per un successivo biennio così come previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

Coordinamento delle fasi di servizio

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto a Committente ed impresa affidataria, di interrompere immediatamente i servizi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta affidataria per il coordinamento dei servizi affidati, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta concessionaria è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I servizi affidati consistono nelle seguenti attività:

L'affidamento in gestione integrata del servizio di asilo nido comunale di Settala comprende le seguenti attività:

- A) Fornitura dei servizi socio educativi di una sala secondo gli indirizzi del Progetto educativo del Nido Comunale;
- B) completamento, se necessario, dell'orario educativo nella sala gestita da personale comunale;
- C) sostituzione del personale educativo e ausiliario comunale in caso di assenza breve;
- D) Integrazione e/o completamento, se necessario, del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria della struttura con personale ausiliario.
- E) coordinamento pedagogico professionale di tutto il nido ovvero anche della sala gestita direttamente dall'Ente, in quanto il nido dovrà avere un unico indirizzo tecnico condiviso a cui dovranno rifarsi le due équipe ivi operative, ancorché aventi gestione amministrativa distinte;

COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI SETTALA
INDIRIZZO	Via Verdi 8/C – 20049 SETTALA

DITTA AFFIDATARIA

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	

Il presente documento è allegato al contratto, dove sono descritti gli interventi commissionati dal committente all'appaltatore negli immobili di proprietà comunale oggetto dell'appalto ed è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e successive modifiche. In esso sono contenute tutte le informazioni che il committente e l'appaltatore si forniscono reciprocamente al fine di:

- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Le parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione dei dati, delle informazioni o delle situazioni contenute nel presente documento.

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE DI SETTALA
Datore di Lavoro	Sindaco
Sede legale e operativa	Via Verdi 8/C
Telefono	02/9507591
Fax	02/950759240

e-mail	cultura@comune.settala.mi.it
Codice fiscale/ Partita iva	. 83503490159
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	SILQUA SRL
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Superbo Luca
Medico Competente	Dr. CEREDA CLAUDIO
Responsabile Prevenzione Incendi	SQUADRA NOMINATA ANTINCENDIO
Responsabile Pronto Soccorso	SQUADRA NOMINATA DI PRIMO SOCCORSO
Responsabile Prevenzione Incendi presso asilo nido	SQUADRA NOMINATA ANTINCENDIO
Responsabile Pronto Soccorso presso asilo nido	SQUADRA NOMINATA DI PRIMO SOCCORSO

ANAGRAFICA DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO

Ragione sociale
Legale Rappresentante
Sede legale
Sede operativa
Telefono
Fax
Codice fiscale
Partita iva
Iscrizione alla C.C.I.A.A
Posizione assicurativa INAIL:
Posizione INPS
C.C.N.L. applicato
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
Medico Competente
Responsabile Prevenzione Incendi
Responsabile Pronto Soccorso



Informazione sui rischi




Con riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, si riportano le informazioni riguardanti i rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i gli addetti e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

La committenza si è attivata da tempo per una valutazione dei rischi presenti sui luoghi di lavoro, analizzando i seguenti fattori:

rischi insiti nell'ambiente	analisi di strutture, viabilità e percorsi
rischi insiti negli impianti	analisi di macchinari e attrezzature utilizzati nei vari reparti
rischi derivanti da prodotti chimici sostanze	modalità di stoccaggio, manipolazione e smaltimento di rifiuti di lavorazione
rischi derivanti da agenti fisici	rumore, vibrazioni, microclima e illuminazione

Nella tabella sottostante si riportano i rischi per la salute e la sicurezza presenti con indicate le principali misure preventive e protettive da adottare qualora si operi.

COMUNE DI SETTALA		COORDINAMENTO SERVIZI IN AFFIDAMENTO	
ASILO NIDO		art. 26 D.Lgs 81/08	
AREE ESTERNE			
		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Incidenti / Urti / Collisioni	Presenza di autoveicoli in genere (mezzi in dotazione al personale, amministratori e fornitori) in transito nel cortile interno.	Osservare i cartelli di avviso; Prestare attenzione ai mezzi in manovra;	
Atmosfere esplosive 	Presenza di centrale termica a gas metano posizionata in apposito locale	Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione 	
Gestione emergenze	Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza.	Divieto di parcheggiare i veicoli in prossimità delle uscite di sicurezza..	

AREE INTERNE			
		MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FATTORE di RISCHIO	CAUSA	Collettiva	Individuale
Rumore 	Presenza di attrezzature ad uso ufficio che possono essere causa di rumore. Da dati desunti dalla letteratura, si può ritenere che i livelli di rumorosità siano inferiori o uguali agli 80 dB(A).	//	//
Inciampare/scivolare 	Eventuale presenza di pavimentazione e/o scale bagnate, che potrebbe essere causa di inciampo. Presenza di dispositivi antisdrucciolo sulle scale.	Segnalazione delle aree mediante cartellonistica appropriata.	//
Impianti elettrici: distribuzione forza motrice 	Contatti con parti elettriche in tensione.	Mantenimento delle sicurezze presenti, chiusura dei quadri elettrici. È vietato l'intervento su parti elettriche in tensione.	//
Temperatura, umidità ventilazione	Rischio legato all'impianto di riscaldamento il quale può determinare, inquinamento indoor e sbalzi termici.	Presenza di manutenzione periodica e programmata.	//

<p>Gestione emergenze</p>	<p>Eventuale emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili</p>	<p>L'Amministrazione Comunale, ha incaricato gli addetti all'emergenza, i quali hanno partecipato ad un corso di formazione della durata di 8 ore, con le modalità previste dal DM 10.03.1998.</p> <p>E' stato redatto un piano di emergenza in cui sono indicate le procedure da attuare in caso di incendio o altre situazioni di emergenza. Sono inoltre esposti negli ambienti elaborati grafici con l'indicazione dei mezzi di estinzione presenti e le vie di esodo.</p> <p>Osservare i divieti specifici (vietato fumare, etc.)</p>	
----------------------------------	--	--	--

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni, utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

- » Sono resi disponibili servizi igienici al personale dell'impresa;
- » Sono presenti apparecchi telefonici utilizzabili per comunicazioni esterne di emergenza (c/o uffici);
- » Il punto di raccolta del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) è posizionato all'esterno;
- » All'occorrenza è presente cassetta di pronto soccorso conforme a quanto previsto dalla normativa vigente; in caso di necessità contattare i riferimenti interni addetti al primo soccorso;

PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di Settala ha adottato all'interno delle strutture scolastiche misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- per l'estinzione degli incendi;

Il Comune di Settala attraverso società specializzate effettua controlli periodici per valutare l'efficacia delle misure di sicurezza e dei presidi.

Le attrezzature presenti potranno essere utilizzate dall'impresa affidataria la quale tuttavia deve:

- verificare l'adeguatezza dei presidi esistenti, provvedendo ad integrare gli stessi con quanto ritenuto necessario in base alle proprie attività;
- segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia a carenza riscontrata;
- definire un proprio piano di emergenza compatibile con le procedure di emergenza definite dal Comune di Settala;
- segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro;

Tutto il personale che accede agli impianti antincendio è tenuto ad adottare le seguenti procedure in caso di emergenza:

Segnalazione dell'emergenza

La procedura di segnalazione dell'emergenza è la seguente:

CHIUNQUE RILEVI UN INCENDIO O UNA GRAVE SITUAZIONE DI EMERGENZA CHE COMPORTI PERICOLI IMMEDIATI PER LA SALUTE DI PIU' PERSONE DEVE:

- Allontanarsi dalle fonti di pericolo immediato;
- Attivare l'impianto di segnalazione incendi;
- Fornire tempestivamente informazioni sull'evento agli addetti all'emergenza;
- Salvaguardando la propria incolumità, tentare di estinguere l'incendio ed evitare la propagazione con i mezzi a disposizione sulla base delle proprie conoscenze e capacità.
- Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche in tensione.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- L'utilizzo da parte dell'impresa di mezzi di sollevamento e/o di qualsiasi altra specifica attrezzatura di proprietà del COMUNE DI SETTALA dovrà essere autorizzato preventivamente dalla committente.
- Rimarrà comunque a carico dell'impresa l'obbligo di controllo sui rischi specifici della sua attività all'interno dello stabile ed in particolare l'attività di formazione e preparazione specifica per l'utilizzo di attrezzature specifiche che verranno fornite dal COMUNE DI SETTALA nel rispetto della normativa di prevenzione infortuni e soggette a regolare manutenzione.
- Il personale dell'impresa dovrà segnalare qualsiasi anomalia o problema che si evidenziasse nell'uso di attrezzature.
- Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.
- In particolare dovrà sempre avere presente il pericolo legato all'eventuale combustibilità dei materiali presenti (carta)
- Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Il Responsabile dell'Impresa affidataria dovrà far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei servizi, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

A titolo esemplificativo dette misure e cautele riguardano:

- il divieto di rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine.
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone l'obbligo di rispettare i cartelli di norme o ammonitori affissi nell'edificio.
- il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio (ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto).
- l'obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- il divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.) se non pertinente al lavoro da effettuare.
- il divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

- il divieto di passare sotto carichi sospesi.
- l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli).
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.
- il divieto di utilizzare veicoli, mezzi di sollevamento e/o attrezzature del Comune di Settala senza la necessaria autorizzazione.
- Il Vs. personale, dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro

Il personale della Ditta affidataria si deve attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e qualsiasi variazione di comportamento deve essere preventivamente valutata dalla committente.

L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la "scheda impresa esterna" (o fornendo documentazione equivalente, es. Piano Operativo di Sicurezza)

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

Il personale della ditta affidataria si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Committenza.

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto autorizzato) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della tabella sottostante o di condividere, se opportuno, quella predisposta dal concessionario stesso.

RISCHI CONNESSI ALLE LAVORAZIONI SVOLTE DAL CONCESSIONARIO

"Scheda rischi impresa esterna" (La tabella sottostante può non essere compilata, qualora sia fornita dal concessionario documentazione equivalente, alla quale è necessario far riferimento, es. il P.O.S

			Misure di prevenzione e protezione
Fattore di Rischio	Causa		

È stata fornita documentazione cui far riferimento? SI' NO

Tipologia di documentazione eventualmente consegnata:

Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale ai fini di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti da possibili interferenze tra i servizi nell'ambito dell'esecuzione dell'opera complessiva.

RISCHI DA POSSIBILI INTERFERENZE

1. Rischio elettrico

Impianto elettrico

L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, apparecchiature informatiche, ...).

Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.

Rischi da interferenze

Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato. Utilizzo momentaneo di prolunghe.

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

La società concessionaria informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione del committente, a questo proposito i dipendenti della società concessionaria hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede interessata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa l'impresa riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

2 Rischio per uso attrezzature

Attrezzature

I lavoratori dell'impresa utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di attrezzature non preventivamente stabilite in fase di definizione dell'appalto

Rischi da interferenze

Possibile utilizzo di attrezzature del committente da parte dell'impresa e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

L'impresa che utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori del committente, informa il responsabile della sede interessata. In caso di manutenzione di attrezzature l'impresa segue le seguenti regole:

- utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta;
- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti.

L'impresa si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzature da parte dell'impresa che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori, provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.

3 Rischio gestionali

Informazione dei lavoratori

I lavoratori della società e dell'ente comunale sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.

Rischi da interferenze

Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti dell'impresa nella sede interessata

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

L'impresa informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. L'impresa si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti dell'impresa si presentano al responsabile della sede interessata prima dell'inizio dei lavori.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente informa la società concessionaria riguardo ai rischi presenti.

4 Rischio chimico

Uso di sostanze tossiche

Vengono utilizzati solamente prodotti per le pulizie dei locali dell'asilo nido; tutti i prodotti utilizzati sono garantiti da schede tecniche.

Rischi da interferenze

Utilizzo di sostanze irritanti, corrosive o tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori.

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

L'impresa informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze pericolose.

L'impresa provvede a reperire ed a tenere a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.

L'impresa provvede a valutare l'esposizione a rischio chimico per i prodotti da lei stessa utilizzati e assicura di rendere disponibile tale valutazione anche per la committente.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente informa l'impresa riguardo al rischio chimico presente chiedendo la disponibilità presso le sedi esaminate della valutazione del rischio chimico.

5 Gestione delle emergenze

Gestione emergenza

Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza. Il Comune di Settala ha provveduto a redigere un piano di emergenza che contiene le procedure da seguire in caso di emergenza. Si ricorda all'impresa di visionare tali procedure e di provvedere ad effettuare il necessario scambio di informazioni per poter gestire le situazioni di emergenza.

Rischi da interferenze

Mancata informazione in caso di emergenza circa la presenza dei dipendenti dell'impresa.

Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

L'impresa informa il responsabile dell'Ente della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. L'impresa ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede e senza aver preso le misure di sicurezza necessarie - non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e lo spazio intorno ad estintori e idranti.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente informa l'impresa sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza.

6 Area transito merce

Area scarico/carico

E' presente una zona esterna alla struttura adibita allo carico-scarico merci. Lo spazio per lo scarico è sufficientemente ampio, i mezzi di trasporto hanno la possibilità di fermarsi e di effettuare le operazioni senza rischio.

Rischi da interferenze

Rischio di interferenze con i dipendenti nelle fasi di carico e scarico.

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

L'impresa ha l'onere di verificare quotidianamente che siano assicurate le seguenti condizioni prima di effettuare la movimentazione della merce e/o materiali: - dovrà verificare prima di iniziare la movimentazione che tutti gli addetti non siano presenti negli spazi utilizzati per il carico e scarico delle merci e che nell'eventualità di presenza di qualsiasi persona, questa sia comunque ubicata in posizione sicura. In presenza di attività didattica esterna su dette aree dovrà attenderne la fine o chiedere al Responsabile del servizio la sospensione per il tempo necessario allo scarico merci.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente provvede a mantenere libera l'area di scarico per facilitare le operazioni di transito/scarico. Il committente vieta l'ingresso al personale non preventivamente autorizzato e identificato, e verifica che, una volta iniziata la movimentazione del carico da parte dell'impresa ,non vi sia la presenza di personale nello spazio utilizzato per il carico scarico merci, al fine di eliminare ogni possibile rischio per interferenze.

7 Rischi degli ambienti di lavoro

Luoghi di lavoro

I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. All'interno della sede i posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.

Rischi da interferenze

Possibile coinvolgimento dei lavoratori del committente in aree di lavoro dell'impresa .

Comportamenti da adottare da parte della società concessionaria

L'impresa ha i seguenti obblighi:

- Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, scivolosa, pericolo caduta materiali...)
- obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere nell'area;
- obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;

- obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore; raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dall'impresa, quando vietato. Il committente informa l'impresa riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Il committente informa l'impresa della presenza di pubblico.

8 Rischio rumore

Fonti di rumore

Durante la normale attività lavorativa l'esposizione al rumore è minore dei valori inferiori d'azione previsti dal Titolo VIII capo II del D.lgs. 81/08.

Rischi da interferenze

Possibile produzione di rumore durante l'utilizzo di macchinari.

Comportamenti da adottare da parte dell'impresa

L'impresa informa il committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente informa l'impresa riguardo l'eventuale presenza di fonti di rumore che superano i livelli minimi di azione (solo nell'officina/magazzino).

9 Rischio biologico

Rischio biologico

Durante la normale attività lavorativa l'esposizione ad agenti biologici è limitata.

Rischi da interferenze

Possibile introduzione nell'ambiente lavorativo di agenti biologici esterni.

Comportamenti da adottare da parte della società concessionaria

L'impresa non introduce negli ambienti lavorativi agenti biologici.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Il committente informa l'impresa riguardo l'eventuale presenza di agenti biologici.

10 COSTI RISCHI DA INTERFERENZE

Si è valutata l'esistenza di rischi derivanti da interferenze nell'espletamento delle attività connesse all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto come meglio precedentemente descritte. Tali possibili interferenze di carattere generico vengono tutte ricondotte a rischi specifici propri dell'attività dei singoli addetti, rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di Valutazione dei rischi (DVR) e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi (gli interventi dovranno per quanto possibile essere effettuati in orari in cui il personale è assente).

- I COSTI complessivi valutati per oneri della sicurezza relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, da non assoggettare a ribasso sono pari a euro 200,00 (annui): così determinati :

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Dispositivi di protezione (usa e getta) – guanti in lattice, mascherine ecc.	100,00
2	Formazione specifica per tutti gli addetti ai lavori ;	100,00
	TOTALE ANNUO (IVA ESCLUSA)	200,00

Disposizioni aggiuntive di prevenzione circa il rischio di contagio da COVID-19

Nella gestione del servizio asilo nido, ovvero la gestione del rapporto tra educatore e bambino, è innanzitutto impossibile definire disposizioni circa il rischio di contagio COVID-19, in quanto non è possibile mantenere una distanza tra loro. Ne consegue che, a seguito dell'esperienza dell'ultimo periodo, saranno le istituzioni competenti ad emanare, al fine del contenimento del contagio, provvedimenti e protocolli di sicurezza idonei a garantire in sicurezza la possibile apertura della struttura educativa.

E' però necessario, proprio per le esperienze maturate, dare indicazioni ben precise sul comportamento da adottare, al fine di evitare di diffondere il contagio del virus COVID-19, ma teso soprattutto alla salvaguardia della salute di tutti i presenti nella struttura scolastica, in particolar modo i minori.

A tal fine, rispettando sempre e comunque le disposizioni nazionali e/o regionali, il lavoratore, prima di prendere servizio, deve dichiarare quanto segue:

- di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto con nessun caso confermato di COVID-19, in un periodo antecedente di 14 gg.;
- di non avere febbre né altri sintomi (tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia);
- che nessuno altro della famiglia presenta sintomatologia;
- di non essere andato per qualsiasi motivo in ospedali o case di cura negli ultimi 14 gg ;

- di impegnarsi nei prossimi giorni a controllare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera)
- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere per quanto possibile una distanza superiore ad un metro con le altre persone e non prendere l'ascensore insieme ad altre persone;
- in caso di permanenza prolungata in una stanza o un ambiente chiuso con altre persone di mantenere una distanza superiore a 2 metri, tenendo la finestra aperta, o indossando una mascherina chirurgica.

Qualora, in alternativa, non fosse in condizioni di poter dichiarare quanto sopra riportato deve impegnarsi a

- a non uscire dalla propria abitazione;
- a prendere contatto con il proprio Medico di Famiglia e/o con l'operatore di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie.

Si suggerisce di allestire all'ingresso della struttura apposito contenitore chiuso nel quale periodicamente, e comunque fino al termine dell'emergenza, dovranno essere raccolte e conservate, a cura del Datore di lavoro dell'impresa affidataria le suddette dichiarazioni. Sarà cura del Coordinatore verificarne periodicamente la raccolta e la conservazione, garantendo il diritto alla privacy.

Misure di sicurezza per prevenire il contagio nei luoghi di lavoro:

- Durante l'esecuzione dei servizi, ove possibile, **è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.**
- Gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3 o comunque mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria o mascherine chirurgiche o mascherine filtranti prive del marchio CE, che dovranno essere fornite dall'impresa per il loro personale e dal committente per il personale comunale.
- L'impresa e il Committente, nelle rispettive competenze così come definite dal CSA, dovranno garantire la sanificazione degli ambienti: **le superfici dovranno essere pulite, almeno quotidianamente, con disinfettante a base di cloro o alcool.** È ritenuto efficace un primo passaggio con detergente neutro ed un secondo passaggio con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%.
- L'impresa dovrà garantire al personale la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- Il personale educativo ed ausiliario dovrà sorvegliare negli orari di ingresso ed uscita dei bambini che i genitori e/o delegati non entrino nei locali della struttura ma dovranno attendere all'esterno ad una distanza di almeno un metro dall'ingresso medesimo; i bambini dovranno essere accompagnati all'esterno dal personale.
- L'attività della consegna di merci e materiali avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 mt tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3, ovvero

mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria o mascherine chirurgiche o mascherine filtranti prive del marchio CE. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture..) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).

- Nel caso in cui un operatore presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, non dovrà entrare in contatto con nessun'altra persona sia che si tratti di adulti o di minori, avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti.

Azioni per la verifica in loco dell'attuazione delle misure integrative per limitare il contagio

Ai sensi di quanto previsto dal DLgs 81/08 e s.m.i., deve essere verificato costantemente il rispetto delle condizioni di lavoro in sicurezza secondo le misure disposte.

È evidente, d'altro canto, l'obbligo da parte dei lavoratori di rispettare le indicazioni ricevute dal datore di lavoro, in ottemperanza all'art. 20 del richiamato decreto.

È opportuno riflettere sulla circostanza che la possibilità di contagio in conseguenza di comportamenti inadeguati da parte degli operatori possa configurarsi come **rischio grave ed immediato**. In tal caso, a seguito di azioni di verifica, il Coordinatore sarà tenuto a segnalare al Datore di Lavoro ed al Committente qualsiasi inadempimento, al fine di attivare tutti i provvedimenti del caso.

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
LAVORATORE	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus • Non deve farsi prendere dal panico • Non deve disattendere le disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal Coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> • al suo ingresso nella struttura deve consegnare l'Autodichiarazione • deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza • deve indossare guanti e mascherina del tipo FFP2 o FFP3 senza valvola o, in alternativa, mascherine chirurgiche o, in alternativa, mascherine filtranti prive del marchio CE • Se dovesse accusare un malore durante il normale orario di lavoro riconducibile ai sintomi del COVID 19 deve immediatamente mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite l'addetto al PS a contattare il Servizio Sanitario Nazionale • I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica • Si suggerisce di provvedere alla igienizzazione delle attrezzature utilizzate, almeno quotidianamente, con soluzione idroalcolica 	<p>Può segnalare al coordinatore eventuali carenze di sicurezza nella struttura ed eventuali colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza</p> <p>Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene allontanandosi dalle zone dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 mt tra le persone</p> <p>Può essere sospeso per mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza</p>
COORDINATORE	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus • Non deve farsi prendere dal panico • Non deve disattendere le 	<ul style="list-style-type: none"> • Deve raccogliere e archiviare, in apposito raccoglitore tutte le Dichiarazioni degli operatori • Deve verificare che attrezzature e tutti i locali siano igienizzati • Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza ed igiene • Deve verificare che gli operatori indossino guanti e mascherine del tipo FFP2 o FFP3 senza valvola o, in alternativa, mascherine chirurgiche o, in alternativa, 	<p>Deve segnalare al Datore di Lavoro un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza</p>

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
	<p>disposizioni normative e le disposizioni impartite dal Datore di Lavoro e dal Coordinatore</p>	<p>mascherine filtranti prive del marchio CE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve verificare che siano rispettate le disposizioni relative alla presenza dei genitori all'entrata ed uscita dei bambini dalla struttura • Deve con effetto immediato allontanare il personale che manifesti sintomi riconducibili al COVID 19 provvedendo a contattare il Servizio Sanitario Nazionale e ad informare il Datore di Lavoro che il Committente 	
<p>DATORE DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus 	<ul style="list-style-type: none"> • Deve informare i lavoratori circa le misure d'igiene e sicurezza da attuare .Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione. • Deve assicurarsi che i numeri per le emergenze COVID19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati nella struttura • Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti e attrezzature • Se un lavoratore in servizio fosse risultato positivo al COVID19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possano essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari • Deve allontanare un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza • Aggiorna il POS con le indicazioni specifiche aggiuntive per 	<p>Può decidere di sottoporre il personale, prima dell'accesso in servizio, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione nel rispetto del trattamento della privacy saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine dovranno contattare, il Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>Può decidere di sanificare la struttura previo contatto con il Committente, quale proprietario della struttura</p>

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
		l'emergenza COVID19	
DIRETTORE DEL SERVIZIO/ COMMITTENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Non deve recarsi nella struttura nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) • Non deve recarsi nella struttura nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus 	<ul style="list-style-type: none"> • Deve verificare che il Coordinatore a seguito delle nuove disposizioni per il COVID19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione, turnazioni servizio mensa e spogliatoio..) provveda a ribadire loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, • Deve disporre la chiusura della struttura a seguito di provvedimenti regionali e/o nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • È opportuno che provveda in collaborazione con il Coordinatore a procrastinare le attività differibili, • Può richiedere di sottoporre il personale, prima dell'accesso in servizio, al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro

10 Valutazione dei rischi da interferenze – Considerazioni finali

Ulteriori rischi oltre a quelli precedentemente elencati

SI NO

Se la risposta è si , indicare gli ulteriori rischi individuati

Ulteriori misure preventive e protettive (a cura dell'impresa)

Transennamento

Segnaletica di sicurezza

Ulteriori estintori

Redazione procedure di emergenza temporanee

.....

.....

.....

.....

Copia del presente documento viene comunque tenuto sul luogo di lavoro a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.L. 81/08.

Necessario sopralluogo congiunto : si no

Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo

IL COMMITTENTE

L'IMPRESA

Data:.....